

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
DIDATTICA DELL'ITALIANO COME LINGUA STRANIERA**

**Programmi dei moduli
SECONDO ANNO
a.a. 2023- 2024**

INDICE

SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO	3
PRINCIPI DI LINGUISTICA PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO	4
LINGUISTICA EDUCATIVA E GESTIONE DELLA CLASSE PLURILINGUE.....	6
PRINCIPI DI LANGUAGE TESTING.....	7
NUOVE TECNOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO	8
SEMIOTICA, COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E CONTATTO DEI CODICI	10

SOCIOLINGUISTICA DELL'ITALIANO CONTEMPORANEO

prof. Simone Pisano

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/01

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Attivare le conoscenze specifiche sulla situazione linguistica italiana con particolare riguardo allo studio di Lingue e dialetti d'Italia e dei tipi di italiano parlati localmente. Saranno inoltre fornite ai corsisti conoscenze minime sulla legislazione che tutela le lingue di minoranza storica presenti sul territorio.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso fornisce un'introduzione alle tematiche della linguistica diatopica con particolare riguardo alla situazione del plurilinguismo storico italiano, si forniranno le competenze minime per conoscere bene il diasistema linguistico italiano sia nella dimensione diatopica che diastratica.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

I corsisti impareranno a conoscere il patrimonio linguistico storico italiano e acquisiranno competenze minime per lo studio scientifico della dialettologia e della sociolinguistica applicate all'insegnamento dell'italiano come lingua straniera. È infatti fondamentale che chi studia l'italiano conosca anche l'articolazione geografica della lingua nazionale e sia informato sulla presenza di lingue e dialetti diffusi sul territorio.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Dispense fornite dal docente

INDICAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLA PROVA

Gli studenti sono tenuti a compilare un'unità didattica su uno degli argomenti discussi nel corso.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

GIORNO	ORA
mercoledì	10.30-12.30
giovedì	14.30-16.00

PRINCIPI DI LINGUISTICA PER LA DIDATTICA DELL'ITALIANO

prof.ssa Paola Dardano

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/01

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: I E II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende presentare le nozioni fondamentali della linguistica e orientare lo studente verso quegli aspetti della ricerca linguistica che hanno un'utilizzazione pratica e, in particolare, un interesse didattico immediato. Il fine è quello di fornire un quadro di riferimento per le scelte operative di un docente di italiano a stranieri. Particolare attenzione sarà pertanto rivolta alle variabili legate all'acquisizione di una lingua non materna e ai modelli di progettazione didattica.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

La prima parte del corso è dedicata a un riepilogo e a un approfondimento di alcune nozioni fondamentali della linguistica generale. Saranno affrontate le seguenti tematiche: Elementi di fonetica articolatoria e trascrizione fonetica. Fonema e allofono. Sillaba. Morfemi e allomorfi. Nozione di parola e categorie grammaticali. Flessione, derivazione e composizione. Analisi in costituenti. Sintagmi. Oltre la frase. Il significato. Semantica componenziale. Semantica prototipica. La seconda parte del corso è dedicata invece alle dinamiche dell'acquisizione di lingue seconde. Saranno pertanto trattati i seguenti argomenti: Acquisizione di una L2. Sequenze di apprendimento. L'influenza della lingua materna. La variabilità. La competenza comunicativa. L'input. Apprendimento guidato e apprendimento naturale.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Il corso è finalizzato all'acquisizione di una serie di competenze necessarie a un docente di italiano L2. L'attenzione sarà rivolta in particolare ai contenuti linguistici, ovvero quali strutture sintattiche, quale lessico, quale aspetti fonetici insegnare, a quali modelli di apprendimento rifarsi, quali abilità linguistiche sviluppare in relazione agli scopi dell'apprendimento, come distribuire e graduare le unità didattiche, insomma quali contenuti linguistici inserire in un corso.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Gaetano Berruto, *Corso elementare di linguistica generale*, Torino, UTET 1997.

Cecilia Andorno, Ada Valentini, Roberta Grassi, *Verso una nuova lingua. Capire l'acquisizione di L2*, Torino, UTET 2017.

INDICAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLA PROVA

In sostituzione dell'esame orale, è possibile – per chi lo desidera – realizzare un elaborato scritto nella forma di una tesina oppure di un'unità didattica.

NEL PERIODO DELL' ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Account skype paola.dardano (si prega di concordare un appuntamento tramite mail (dardano@unistrasi.it)

LINGUISTICA EDUCATIVA E GESTIONE DELLA CLASSE PLURILINGUE

prof.ssa Antonella Benucci

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/02

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: MODALITÀ ASINCRONA SULLA PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI

1. analisi di contesti “svantaggiati” e aspetti di plurilinguismo e pluriculturalismo;
2. comunicazione e intercomprensione: abilità parziali e pubblici specifici;
3. aspetti metacognitivi e pratiche didattiche nel contatto linguistico – culturale;
4. immigrazione: materiali di studio e tirocinio per l'adulto /adolescente.
5. prospettive per una didattica inclusiva dell'italiano a stranieri

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Alla luce degli orientamenti teorici e descrittivi nell'ambito del *translanguaging* e dell'intercomprensione, superdiversità e su quello di competenza comunicativa interculturale si affrontano le principali problematiche dell'educazione linguistica in contesti connotati dalla presenza di persone migranti da una prospettiva interdisciplinare e ricercando soluzioni efficaci per una didattica dell'italiano L2 inclusiva e attenta ai soggetti ‘svantaggiati’, che ponga attenzione all'intreccio di complesse dinamiche individuali, sociali, culturali ed economiche presenti sia nei percorsi formativi formali sia in quelli informali come le realtà di accoglienza, di reinsediamento e di mediazione. Vengono illustrati esempi didattici per gestire problemi linguistici e culturali dell'insegnamento dell'italiano come L2 in contesti “svantaggiati” ove sono compresenti caratteri di plurilinguismo e pluriculturalismo.

In particolare viene analizzato il contesto relativo all'immigrazione e alla formazione di competenze settoriali e alcuni progetti di didattica “inclusiva”.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Gestione di dinamiche del contatto linguistico e culturale.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Antonella Benucci, Giulia I. Grosso, 2021, *Mediazione linguistico-culturale e didattica inclusiva*, SAIL Ca' Foscari, Venezia.

Antonella Benucci, Giulia I. Grosso, Viola Monaci, 2021, *Linguistica educativa e contesti migratori*, Ca' Foscari, SAIL, Venezia.

E consegna di un elaborato scritto in cui esporre un esempio di buona pratica di gestione di una classe di italiano l2 plurilingue

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Indirizzo skype: benucci3

PRINCIPI DI LANGUAGE TESTING

prof.ssa Monica Barni
prof.ssa Sabrina Machetti

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/02

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Sapersi orientare entro il quadro teorico e metodologico di riferimento della disciplina; saper gestire i concetti di base della verifica, misurazione e valutazione della competenza linguistico-comunicativa in L2; saper riflettere sulle questioni legate all'impatto individuale e sociale della valutazione linguistica e sulle relative implicazioni etiche.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso si articola in lezioni in modalità sincrona via Meet. Il corso affronta i seguenti argomenti: Introduzione al corso: il processo di verifica, misurazione, valutazione linguistica
Definizione del modello di competenza in L2: la competenza linguistico-comunicativa
Validità ed affidabilità della valutazione linguistica
Etica e impatto della valutazione **LINGUISTICA**

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Conoscenza dei concetti base della disciplina e capacità di una loro applicazione didattica; conoscenza dei principali paradigmi teorici della disciplina, della loro evoluzione nel tempo e valutazione del loro impatto sulle diverse metodologie della valutazione; familiarità con le questioni etiche della valutazione linguistica e capacità di valutarne l'impatto.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Monica Barni, 2023, *Valutare le competenze nelle L2*, Carocci, Roma.

Sabrina Machetti, Massimo Vedovelli, a cura di, 2023, *Manuale della certificazione dell'italiano L2*, Carocci, Roma.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI

Si rimanda alla pagina Avvisi dell'Ateneo. È possibile richiedere un appuntamento scrivendo a barni@unistrasi.it o machetti@unistrasi.it.

NUOVE TECNOLOGIE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO

prof.ssa Donatella Troncarelli

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/12

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: 8 ORE IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET, 4 ORE IN MODALITÀ ASINCRONA SU PIATTAFORMA MOODLE

OBIETTIVI FORMATIVI

L'esigenza di esposizione alla lingua, di esercitazione sistematica e di fruizione di autonoma e delocalizzata di materiale per l'apprendimento ha introdotto e consolidato l'impiego di tecnologie didattiche nell'insegnamento delle lingue seconde. Negli ultimi decenni, a seguito dell'incalzante sviluppo tecnologico, la necessità di una maggiore integrazione di tecnologie digitali nella didattica linguistica è stata inoltre sottolineata da documenti europei e nazionali. Al docente di lingue straniere sono dunque richieste sia competenze ed *expertise* didattiche relative all'insegnamento in presenza che si avvale di supporto tecnologico, sia capacità inerenti la progettazione e la gestione di percorsi didattici *on-line*. Scopo del modulo è di completare la formazione professionali del docente di italiano L2 con competenze digitali, prendendo in esame i criteri di selezione e di valutazione delle potenzialità dei diversi supporti tecnologici impiegabili nella lezione di lingua in presenza ed esplorando le caratteristiche degli ambienti virtuali di apprendimento in cui può attuarsi oggi la formazione linguistica in rete.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso si articola in due parti che utilizzano modalità formative diverse. La prima parte, che comprende 4 incontri in modalità sincrona e si avvale di presentazioni Power Point, affronta i seguenti argomenti:

- Motivazioni e presupposti del ricorso alle tecnologie nell'insegnamento linguistico
- Tipi di tecnologie
- Teorie dell'apprendimento alla base dell'impiego di tecnologie per l'insegnamento della lingua
- Scenari nell'uso delle tecnologie per l'insegnamento linguistico
- Criteri per la selezione di strumenti e di risorse di rete
- Ambienti e sistemi per la formazione in rete
- Strumenti per la comunicazione mediata da computer
- Forme di didattica a distanza integrata
- Le competenze digitali del docente di italiano L2

La seconda parte del corso, che si svolge nell'arco di due settimane in modalità asincrona sulla piattaforma Moodle, si centra sull'esplorazione di alcune applicazioni e sulla elaborazione di attività per il conseguimento di obiettivi didattici.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

- Saper selezionare il supporto tecnologico adeguato agli obiettivi di apprendimento previsti in un percorso didattico
- Saper ricercare, selezionare e sfruttare didatticamente le risorse di rete per l'apprendimento linguistico
- Saper utilizzare didatticamente gli strumenti di comunicazione offerti dalla rete
- Saper ideare *web activities* per l'insegnamento dell'italiano L2
- Conoscere e valutare le caratteristiche e le potenzialità degli ambienti virtuali di apprendimento
- Saper valutare la qualità di percorsi di apprendimento *on-line*.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

- LA GRASSA M. TRONCARELLI D. A. (a cura di) *Orientarsi in rete. Didattica delle lingue e tecnologia digitale*, Siena, Becarelli, 2016 (E-Book)
- VILLARINI A (a cura di), *Insegnare l'italiano con i MOOC*, Pisa, Pacini editore, 2020, cap.
- TRONCARELLI D., Tecnologie per la didattica della L2, in P. Diadori (a cura di), *Insegnare l'italiano L2*, Mondadori Education, Milano, 2020, pp 66-79.

INDICAZIONI PER IL SUPERAMENTO DELLA PROVA

La prova consiste in un colloquio orale. Oltre all'esito del colloquio sarà oggetto di valutazione la partecipazione attiva alle attività che si svolgeranno in modalità collaborativa su piattaforma Moodle nella seconda parte del corso.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Gli studenti possono richiedere un appuntamento per un colloquio telematico scrivendo a troncarelli@unistrasi.it oppure consultare la sezione Ricevimenti sul sito dell'Università per il calendario mensile di ricevimento in presenza.

SEMIOTICA, COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E CONTATTO DEI CODICI

prof. Raymond Siebetchu

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: M-FIL/05

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: II ANNO

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ: IN MODALITÀ SINCRONA VIA MEET

OBIETTIVI FORMATIVI

Obiettivo del modulo è quello di illustrare le dinamiche di contatto tra codici simbolici nell'ottica dei processi di educazione linguistica. Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione interlinguistica e interculturale con specifico riferimento all'italiano L2.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

La prima parte del corso si prefigge di illustrare alcune nozioni fondamentali della semiotica. Verranno analizzati i temi e concetti seguenti: segno; codice; proprietà del linguaggio (arbitrarietà, convenzionalità, iconicità, creatività, vaghezza, grammaticalità, metalinguisticità, ecc.); famiglie di linguaggi e di codici semiologici. Nella seconda parte si focalizzerà l'attenzione sui meccanismi della comunicazione didattica in classe, con particolare riferimento alla didattica ludica, interculturale, multisensoriale e nei contesti sportivi. Verranno analizzati alcuni aspetti legati ai contatti dei codici semiotici nei contesti didattici con un'enfasi sui scenari di mediazione linguistico-culturale in ambito educativo.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

Gli studenti sono guidati nello studio e nell'analisi di alcune proprietà semiotiche ritenute ineludibili nelle azioni di insegnamento linguistico e nell'ottica dello sviluppo della competenza linguistico – comunicativa.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Stefano Gensini, 2002, *Elementi di semiotica*, Carocci – Le Bussole, Roma.

Materiale in formato elettronico reso disponibile dal docente

Modalità di verifica di apprendimento: colloquio orale

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

GIORNO	ORA
Venerdì	9.30 – 13.30
Link Meet	https://meet.google.com/pqc-wrnd-euv